



Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 giugno 1954, deliberava la prosecuzione del programma edilizio impostato a Pavia con la costruzione già realizzata del primo lotto, e conseguentemente autorizzava la costruzione di un secondo edificio sulla porzione dell'area a suo tempo acquistata, per esso destinata -

Per detta costruzione nella predetta seduta del Consiglio di Amministrazione veniva stanziata la somma di $\text{L.} 162$ milioni, e nella seduta 6 giugno 1956, veniva deliberato un aumento di tale somma, portando lo stanziamento totale a 200 milioni.

Progetto e Soprintendenza - Il progetto è stato redatto dall'Arch. Guglielmo Albrici, con la collaborazione della Ripartizione Tecnica Municipale. La Soprintendenza ai lavori è stata affidata all'ing. Piero Maffi di Pavia, Amministratore Locale e già Soprintendente del primo lotto -